

U.O.C. CRAV**PROCEDURA APERTA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE CON
FACOLTA’ DI PROSECUZIONE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEI SERVIZI POSTALI
E DEL SERVIZIO D’INVIO TELEMATICO DELLA CORRISPONDENZA A FAVORE
DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE VENETO.****RISCONTRO ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO PERVENUTE****DOMANDA N. 1**

Al fine di consentire agli operatori economici di fare le opportune verifiche sulla copertura territoriale prevista dai vari lotti si richiede cortesemente di rendere disponibili IN FORMATO EDITABILE i report sulla distribuzione territoriale degli invii per cap.

RISPOSTA N. 1

I dati in oggetto derivano da una laboriosa rilevazione condotta presso ciascuna delle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. La gran parte dei file messi a disposizione sono già dei fogli elettronici editabili (es. Microsoft Excel). In aggiunta ai file editabili già disponibili, in allegato al presente documento si pubblica il file editabile riferito alla distribuzione territoriale per C.A.P. della corrispondenza dell’Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana.

DOMANDA N. 2**QUESITO N. 1**

- risulta difficoltoso comprendere esattamente quali dei 12 files xls contengano, ad esempio, i dati storici di pertinenza, rispettivamente, dei lotti n. 6 e n. 7

RISPOSTA QUESITO N. 1

Il lotto n. 6 comprende “Azienda Zero, IOV e loro sedi staccate”. Poiché l’ente Azienda Zero è di nuova istituzione non sono disponibili dati storici di suddivisione per CAP, dato anche il prevalente utilizzo, in tale ente, della modalità di comunicazione tramite PEC. I rimanenti dati storici, relativi all’Istituto Oncologico del Veneto, sono contenuti all’interno del file IOV_posta_2017 11.09.2018.xls. Inoltre dal 1° dicembre 2018 alcune attività dell’Istituto IOV sono state decentrate presso la struttura dell’Ospedale di Castelfranco Veneto (TV). Al momento non sono pertanto disponibili dati storici riferiti a tale sede.

Per quanto riguarda il lotto n. 7, relativo all’Azienda Ospedaliera di Padova, è stata possibile una ricognizione indicativa, relativa al mese di maggio 2018, contenuta all’interno del file AOPD_CAP MESE DI MAGGIO-1 2018_filtrato_Veneto.

QUESITO N. 2

- sempre a titolo esemplificativo, il file XLS denominato “AOPD_CAP MESE DI MAGGIO-1 2018_filtrato_Veneto” non presenta, contrariamente agli altri files, alcun dato circa l’entità dei volumi degli invii interessati;

RISPOSTA QUESITO N. 2

Trattandosi di Azienda Ospedaliera, pertanto priva di un ambito territoriale di riferimento, è stato possibile estrarre dal programma gestionale delle spedizioni l'elenco dei CAP, riferiti agli invii nel territorio della Regione Veneto. Il medesimo rappresenta una informazione, per quanto indicativa, dei CAP di riferimento. Quale ulteriore elemento a disposizione degli operatori economici interessati alla presente procedura, viene ora pubblicato, con riferimento all'Azienda Ospedaliera di Padova, un ulteriore file allegato alla presente comunicazione, che dettaglia il CAP di destinazione e la tipologia di missiva spedita, sempre con campionamento al mese di maggio 2018.

QUESITO N. 3

I 12 file, oltretutto, sono in parte lavorabili (in quanto organizzati in formato XLS), in parte semi-lavorabili (in quanto in versione PDF) e alcuni risultano essere una mera scansione di un asettico elenco di CAP (vd. File AOVR)

RISPOSTA QUESITO N. 3

Per rispondere alle esigenze manifestate dagli operatori postali nel corso delle consultazioni preliminari di mercato, lo scrivente Ente ha intrapreso una articolata e laboriosa rilevazione presso gli enti produttori. Come anticipato nelle risposte ai precedenti quesiti, si rileva che gran parte dei dati sono organizzati come fogli elettronici editabili (es. Microsoft Excel). Per quanto riguarda i dati disponibili in formato .pdf, i medesimi sono stati forniti dall'Azienda U.L.S.S. di pertinenza.

Nel caso dell'Azienda Ospedaliera di Verona, priva di ambito territoriale, è stato possibile campionare una rilevazione, effettuata dal 31 ottobre al 16 novembre 2018, che contiene il numero di invii ordinari e di invii raccomandati, ciascuno distinto per CAP di destinazione.

QUESITO N. 4

Infine, la maggioranza dei file rappresentano un elenco CAP "pesato" sui volumi di corrispondenza (invii vs. CAP) e, in altri casi, notiamo che l'elenco CAP è "pesato" sul numero degli abitanti ivi residenti.

RISPOSTA QUESITO N. 4

La scrivente Amministrazione ha voluto dare completo riscontro alle esigenze manifestate dagli operatori postali in sede di consultazione preliminare, anche laddove non fossero disponibili puntuali dati relativi alle tipologie di missive e ai CAP di destinazione. Alcuni dati pertanto sono stati tratti suddividendo le spedizioni complessive di ogni ambito territoriale, in proporzione agli abitanti totali residenti in ciascun CAP, applicando un metodo statistico.

QUESITO N. 5

Non da ultimo, se si confrontano i dati storici di cui ai punti precedenti con quelli rappresentati nel Capitolato Tecnico, tali valori non risultano tra loro coerenti, non corrispondono e ciò tra l'altro con uno scostamento tutt'altro che trascurabile.

RISPOSTA QUESITO N. 5

Come precisato in più occasioni, i dati esposti al fine della suddivisione per CAP sono dati stimati su base storica, al fine di fornire alle imprese partecipanti una possibile indicazione, a fini organizzativi, sulla potenziale, a volte presunta, suddivisione territoriale per CAP. Pertanto le ditte partecipanti sono invitate a formulare la loro offerta sulla base dei fabbisogni riportati nel Capitolato tecnico e nello schema di offerta economica.

QUESITO N. 6

In chiusura, ci permettiamo di chiedere la pubblicazione di un file comprensivo di tutti i dati e per tutti i lotti, che sia suddiviso per CAP e per prodotto postale (Raccomandata/Posta Certificata/etc).

RISPOSTA QUESITO N. 6

I dati espressi nelle rilevazioni già messe a disposizione, possono costituire base di partenza per successive elaborazioni da parte degli operatori economici interessati alla gara. Si evidenzia altresì che, poiché in sede di consultazione preliminare è stata segnalata l'esigenza di avere misura delle spedizioni afferenti a ciascun CAP di destinazione (ma non anche della suddivisione dei diversi prodotti postali di ciascun CAP), le rilevazioni espletate con le Aziende U.L.S.S. nell'autunno trascorso, in vista della successiva indizione della procedura, non hanno potuto assumere tale informazione. La scrivente stazione appaltante non è pertanto nelle condizioni di poter dare riscontro al quesito avanzato.

QUESITO N. 7

In seconda istanza siamo a chiedere, per ogni singolo lotto, i volumi che si stimano essere relativi alla corrispondenza da flusso di stampa (quella generata dallo stampatore) e i volumi della corrispondenza che dovrà essere ritirata presso le sedi delle committenti.

RISPOSTA QUESITO N. 7

Ad eccezione del periodo transitorio di avvio (in cui la stampa delle missive sarà cura della stazione appaltante e il recapito sarà onere dell'impresa appaltatrice), i volumi della corrispondenza da recapitare saranno coincidenti con i volumi della corrispondenza da flusso di stampa (quella generata dallo stampatore), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, punto 1, lettera c) del Capitolato Tecnico.

DOMANDA N. 3

Con riferimento alla procedura in oggetto, tenuto conto di quanto previsto all'art. 6 punto n. 1 del Capitolato e, precisamente, all'obbligo per il futuro aggiudicatario di predisporre "un sistema informatico (piattaforma web), interfacciabile (in modalità "server to server", trasmissione di flussi dati tramite protocolli di file transfer) con i software di protocollo in uso presso ciascuna Azienda Sanitaria ed Ospedaliera", siamo a segnalare la fondamentale importanza di rendere edotta la platea dei potenziali concorrenti circa le seguenti informazioni:

QUESITO N. 1

Numero e tipologia dei differenti software di protocollo che si andrebbero ad integrare via webservice, nell'ambito di ciascuna Azienda Sanitaria ed Ospedaliera;

RISPOSTA QUESITO N. 1

Nelle 13 realtà sanitarie pubbliche venete il software di protocollo prevalente è Webrainbow della società Westpole; una realtà (Uss 3 Serenissima) utilizza il software Folium di Dedagroup; una realtà (Azienda Ospedaliera di Verona) utilizza il software LapisWeb della Società SoftwareUno. E' stata già messa a disposizione, all'articolo 7 del Capitolato tecnico "integrazione della piattaforma telematica del fornitore dei servizi postali con i software aziendali di protocollo", la lista delle operazioni da compiere ai fini dell'integrazione fra software e la scansione temporale delle medesime.

Si evidenzia che il fornitore dei servizi postali dovrà indicare nel progetto tecnico le specifiche tecniche di integrazione ed i web services (API) esposti dalla propria piattaforma. Il fornitore del software di protocollo potrà quindi integrarsi con la piattaforma postale proposta, per mezzo degli specifici web services resi disponibili.

QUESITO N. 2

Entità dei volumi e frequenza giornaliera delle "chiamate webservice".

RISPOSTA QUESITO N. 2

Al fine di presentare la propria offerta ed il proprio progetto tecnico di integrazione, il fornitore dovrà tarare una soluzione che sia in grado di supportare tutte le chiamate webservices necessarie a sostenere i fabbisogni espressi, sulla base dei fabbisogni riportati nel Capitolato tecnico e nello schema di offerta economica.

QUESITO N. 3

Quantificazione delle varie tipologie di chiamate previste (ad es. quante chiamate per document composition/quante chiamate per documenti già composti). Si precisa che, dal tenore dei riscontri forniti in merito a quanto sopra richiesto, dipende buona parte della complessità dello studio di fattibilità della commessa oggetto di affidamento, del conseguente progetto di sviluppo, nonché dell'economicità dell'appalto, il quale pertanto si presenta, rebus sic stantibus, con un eccessivo grado di aleatorietà. Ciò vale, soprattutto, a seconda della circostanza che vedrà tali risposte rappresentare elementi di omogeneità tra le varie Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, ovvero la necessità di disarticolarne l'implementazione nell'ambito di progetti peculiari e customizzati, per ciascuna di esse.

RISPOSTA QUESITO N. 3

Si ipotizza che prevarranno i documenti già composti. Potranno comunque manifestarsi esigenze, anche importanti, di document composition/personalizzazione grafica, nel caso di trasmissione di invii massivi per campagne di screening.

QUESITO N. 4

A tal proposito, oltre a chiedere un doveroso differimento dei termini per la presentazione delle offerte di almeno 15 gg, nell'attesa di ricevere cortese riscontro ai quesiti posti precedentemente in data 04.02 u.s. e un maggiore dettaglio circa le richieste di cui all'art. 6 in questione (sulle quali, ad oggi, non è possibile iniziare ad ipotizzare alcun concreto studio di fattibilità), siamo a proporre a codesta Stazione Appaltante (nell'interesse di entrambi e dell'intera platea dei potenziali concorrenti), la possibilità di presentare, in alternativa a quanto sopra, un progetto di integrazione via FTP (SFTP o FTPS) che, a sommosso parere della scrivente, potrebbe essere più appropriato alle esigenze di codesta Stazione Appaltante, meglio performante e di più agevole implementazione.

RISPOSTA QUESITO N. 4

E' stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle offerte al 29/03/2019. Per assicurare le esigenze di tracciabilità degli invii, si conferma la necessità di progettare una integrazione tramite webservices.

DOMANDA N. 4

Con la presente, si chiede gentilmente a codesta Stazione Appaltante di confermare alla scrivente che le responsabilità relative all'implementazione, gestione e monitoraggio della riuscita delle attività di prevenzione oncologica oggetto del bando di gara siano a carico della Stazione Appaltante medesima, inserendosi l'attività oggetto della gara (recapito), nel quadro complessivo delle iniziative messe in campo dall'ente per assicurarsi l'effettivo raggiungimento di ciascun cittadino coinvolto nel programma di prevenzione dell'ASL. Più nello specifico, ciò che in tal sede ci si preoccupa di appurare è che comunicazioni di una simile importanza e delicatezza, aventi ad oggetto la convocazione alla visita di controllo e l'eventuale sollecito (e/o richiamo alla visita stessa) nonché l'informativa dell'esito dell'esame, non siano affidate solo al mero recapito di una lettera (sia essa raccomandata o posta ordinaria) ma che questo costituisca solo una delle modalità di contatto del cittadino ideate dall'ASL per la riuscita del programma.

Risulterebbe, infatti, assai gravoso (oltre che al limite delle disposizioni normative in materia di servizio

postale) scaricare sull'operatore incaricato del recapito le (potenzialmente) gravissime conseguenze in termini di danno che potrebbero derivare dalla mancata consegna di una lettera contenente, ad esempio, l'esito positivo di uno screening o che prescriva la necessità di ulteriori indagini specialistiche in ambito oncologico.

Si precisa che il presente quesito non ha come obiettivo quello di escludere la responsabilità dell'operatore postale, ma di appurare l'effettiva estensione della medesima, in conformità alle norme di legge vigenti in materia.

A valle di quanto precede, si chiede altresì la cortesia a codesta Stazione Appaltante di specificare se l'eventuale esito positivo alla visita oncologica/esame medico venga comunicato a mezzo posta raccomandata oppure posta ordinaria. In attesa di cortese riscontro al quesito di cui sopra e a quelli posti in data 4 e 7 febbraio u.s., si porgono cordiali saluti.

RISPOSTA DOMANDA N. 4

Si conferma che sono oneri dell'operatore economico aggiudicatario, in quanto operatore postale abilitato e qualificato, il diligente recapito della missiva, specie raccomandata, entro i termini previsti all'articolo 9 del Capitolato tecnico, e la successiva rendicontazione delle comunicazioni recapitate (articolo 10 del Capitolato tecnico, punto elenco 3).

DOMANDA N. 5

Spett.le Stazione Appaltante,
in riferimento a tutti i lotti della gara in oggetto, si inviano i seguenti quesiti:

1. Nel Capitolato Tecnico – Allegato D- – articolo 7, al punto 8) di pagina 10 è riportato:
“Il sistema deve esporre via portale agli operatori i dati sulla rendicontazione e tracciatura delle spedizioni come dettagliato al punto 4 di cui al criterio valutativo da trasformare in articolo”.

QUESITO N. 1

Si chiede di indicare a quale punto 4 si fa riferimento e chiarire meglio il significato della frase.

RISPOSTA QUESITO N. 1

Si tratta di un refuso. Si fa riferimento al criterio 4 dell'articolo 7 “Criteri di aggiudicazione” del Disciplinare di gara.

QUESITO N. 2

L'“Allegato C.3 alla delibera - Schema offerta economica gara servizi postali” prevede la quotazione dell'Offerta per stampa e imbustamento posta massiva. Si chiede conferma che tale voce si riferisca al prezzo per busta con primo foglio.

RISPOSTA QUESITO N. 2

Si conferma che tale voce è relativa al prezzo per busta con primo foglio, stampato in modalità fronte/retro.

QUESITO N. 3

Sempre in relazione all' “Allegato C.3 alla delibera - Schema offerta economica gara servizi postali” si chiede altresì indicazione di dove vadano quotati gli eventuali fogli aggiuntivi al primo.

RISPOSTA QUESITO N. 3

Gli atti di gara sono oggetto di rettifica, in modo specifico relativamente al modello di offerta economica, verrà aggiunta una riga in cui quotare il costo di eventuali fogli aggiuntivi al primo. Tali rettifiche sono in

corso di approvazione e potranno essere visionate sia sulla piattaforma SINTEL, nell'area "Documentazione di gara", sia nel sito istituzionale dell'ente, tramite il link "gare UOC CRAV" disponibile dall'home page www.azero.veneto.it

QUESITO N. 4

Art. 6 "capitolato tecnico": si chiede di specificare cosa si intende per "cautele di sicurezza, conseguenti ai doveri di custodia" dei siti di giacenza diversi da ufficio postale.

RISPOSTA QUESITO N. 4

Si intende la necessità di garantire requisiti di sicurezza (es. armadi chiusi a chiave), tali da precludere l'eventuale sottrazione, perdita o dispersione di missive di posta raccomandata.

QUESITO N. 5

Nell'"Allegato C.3 alla delibera - Schema offerta economica gara servizi postali" si chiede la "Quotazione per eventuale stampa di provetta autoadesiva negli screening". Si chiede conferma che si tratti di refuso e la quotazione sia relativa alla "eventuale stampa di foglio con etichetta adesiva removibile da applicare sulle provette".

RISPOSTA QUESITO N. 5

Si conferma che trattasi di refuso e che l'interpretazione corretta è quella contenuta nella richiesta di chiarimento.

QUESITO N. 6

Si chiede conferma che il riferimento agli atti giudiziari (art. 1 del Capitolato Tecnico) sia un refuso, in quanto tra i titoli abilitativi richiesti non è prevista la licenza speciale per la notifica degli atti e nell'offerta economica non è prevista una specifica voce di offerta per il recapito degli atti.

RISPOSTA QUESITO N. 6

L'impresa partecipante dovrà quotare anche il servizio di recapito degli atti giudiziari (a cui si fa riferimento ad articolo 1, punto 1, lettera a) ed Articolo 6, punto 1) del Capitolato tecnico). Per la realizzazione del servizio di notifica di atti giudiziari di cui trattasi dovranno essere rispettate le norme riportate all'indirizzo Internet <https://www.mise.gov.it/index.php/it/comunicazioni/postale/area-operatori-postali>.

In tal senso è stato rettificato anche lo schema di offerta economica, che sarà reso visionabile come da risposta al quesito n. 3 della domanda n. 5.

QUESITO N. 7

Si chiede di chiarire come dovrà essere quotato il servizio transitorio di prelaborazione e recapito della corrispondenza cartacea (raccomandata, pieghi di libro, ecc) atteso che nel modello di offerta economica è previsto un solo campo per la quotazione del servizio di recapito posta ordinaria.

RISPOSTA QUESITO N. 7

Volutamente il servizio transitorio di prelaborazione e recapito della corrispondenza cartacea non è stato previsto come voce di prezzo distinta, poiché il prezzo del medesimo servizio va considerato ricompreso nella quotazione offerta per affrancatura, in quanto trattasi di servizio transitorio da concludere necessariamente entro gli otto mesi previsti negli atti di gara. L'operatore postale potrà comunque avvalersi delle economie derivanti dalla presenza con proprio automezzo entro le ore 10.00 presso la sede dell'ente, per assicurare la "Gestione corrispondenza cartacea" di cui all'articolo 6 del Capitolato tecnico.

QUESITO N. 8

Si chiede dove dovrà essere quotato il prezzo di ritiro da casella postale della corrispondenza in entrata.

RISPOSTA QUESITO N. 8

Nell'ambito dello schema di offerta economica è stata prevista una riga per la "quotazione del servizio di ritiro della posta presso gli uffici protocollo delle Aziende Sanitarie (Pick-Up)". Lo schema di offerta economica è stato rettificato con intestazione "quotazione canone mensile per servizio di ritiro presso la casella postale dell'ente e recapito giornaliero della corrispondenza in entrata presso gli uffici protocollo delle Aziende sanitarie e per l'eventuale servizio di ritiro della posta cartacea in uscita, nella fase transitoria e per il servizio residuale cartaceo, presso gli uffici protocollo delle Aziende Sanitarie (Servizio Pick-Up)".

QUESITO N. 9

Relativamente al servizio di consegna a domicilio dei referti, si chiede se gli stessi saranno forniti in busta chiusa da recapitare a mezzo posta raccomandata.

RISPOSTA QUESITO N. 9

Si conferma che, nel caso di attivazione del servizio opzionale di consegna a domicilio di referti, i medesimi saranno forniti in busta chiusa da recapitare a mezzo posta raccomandata.

QUESITO N. 10

Si chiede conferma che la penale dello 0,3 per mille per ritardo nella consegna sarà calcolata in funzione del numero di invii consegnati in ritardo e del prezzo di recapito offerto per il servizio, ovvero che la penale sarà pari allo 0,3 per mille del prezzo di recapito offerto in fase di gara.

RISPOSTA QUESITO N. 10

Come previsto dall'articolo 16 del capitolato d'oneri, dato il disposto dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la penale è pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Si evidenzia tuttavia che prima di giungere all'applicazione di eventuali penali dovrà esserci ritardo nell'avvio del servizio (lettera a) o reiterato inadempimento (lettera b). In tal caso verrà aperto un procedimento (come disciplinato dall'articolo 16 succitato) in contraddittorio con l'appaltatore, in cui saranno comunque valutate le giustificazioni presentate dallo stesso operatore economico.

QUESITO N. 11

Nel Capitolato Tecnico – Allegato D – Punto 5 di pagina 15 è riportato: modalità per l'introduzione di un sistema di tracciatura delle richieste di assistenza e risoluzione del problema entro due giorni, derogabili solo per gravi e motivate esigenze di approfondimento.

Si chiede di chiarire che cosa s'intende derogabili solo per gravi e motivate esigenze di approfondimento.

RISPOSTA QUESITO N. 11

Il problema andrà risolto entro due giorni. Nel caso la ditta non fosse in grado di risolverlo entro due giorni, dovrà motivare per iscritto all'ente le ragioni per cui il problema risulta grave e pertanto i tempi tecnici di risoluzione, per motivi oggettivi, non potranno che superare i due giorni.

QUESITO N. 12

Si chiede di chiarire la decorrenza della tempistica indicata nel quesito precedente.

RISPOSTA QUESITO N. 12

La decorrenza si avvia dal momento in cui il disservizio viene segnalato al “referente del servizio per ogni lotto funzionale” e viene tempestivamente tracciato tramite il “sistema di tracciatura delle richieste di assistenza”.

DOMANDA N. 6

Spett.le Stazione Appaltante,
in riferimento a tutti i lotti della gara in oggetto, si chiede conferma che i prodotti citati nel capitolato e non riportati nel modello di offerta economica non sono parte dell’offerta.

RISPOSTA DOMANDA N. 6

Il modulo di schema di offerta economica è stato rettificato in modo da ricomprendere anche la quotazione della tipologia di spedizione “piego di libri”, inizialmente omessa per errore materiale. L’operatore economico dovrà presentare offerta per tutti i prodotti elencati e dettagliati nello schema di offerta economica.

DOMANDA N. 7

Spett.le Stazione Appaltante,
in relazione a tutti i lotti della gara in oggetto, si inviano i seguenti quesiti:

QUESITO N. 1

In riferimento all’art. 3 Parte IV Criteri di selezione del Disciplinare di gara si chiede conferma che in questa fase di presentazione offerta, non è richiesta la compilazione delle sezioni B-C parte IV del DGUE;

RISPOSTA QUESITO N. 1

Si conferma che non è richiesta la compilazione delle sezioni B-C parte IV del DGUE afferenti al possesso del requisito della capacità economico finanziaria e a quello della capacità tecnico professionale, ambedue non richiesti dalla scrivente Stazione Appaltante, ferma restando la necessità dell’iscrizione all’albo degli operatori postali, come da rettifica degli atti di gara.

QUESITO N. 2

In riferimento all’art. 2 e all’art. 6 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che la presente gara verrà espletata sulla piattaforma Sintel e che l’iscrizione alla piattaforma CSAMED/Net4market (https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aziendazero) è richiesta solo agli operatori economici primo e secondo in graduatoria.

RISPOSTA QUESITO N. 2

Si conferma.

DOMANDA N. 8

Spett.le Stazione Appaltante,
in riferimento a tutti i lotti della gara in oggetto, si chiede se al fine di dimensionare correttamente il personale necessario per l’espletamento dell’appalto, le spedizioni (distinte per tipologia di prodotto) abbiano una determinata periodicità (spedizioni periodiche, mensili, quotidiane).

RISPOSTA DOMANDA N. 8

Si conferma che le spedizioni oggetto della gara hanno una periodicità quotidiana, fatti salvi i possibili diversi tempi derivanti da spedizioni di posta massiva (previamente programmata) ed eventualmente di posta raccomandata.

DOMANDA N. 9

Spett.le Stazione Appaltante,
si pongono i due seguenti quesiti:

QUESITO N. 1

Al fine di permettere alla platea dei potenziali concorrenti una corretta analisi e un adeguato studio di fattibilità per l'implementazione di una rete dei "punti di giacenza/servizio di secondo tentativo di recapito su appuntamento" sulla base dei parametri di geolocalizzazione di capillarità di cui al Capitolato Tecnico (15 Km dalla località di consegna), tenuto conto dell'inadeguatezza del dato di partenza offerto nei file pubblicati sul profilo del committente, in quanto rappresentativi della distribuzione degli invii solo su base CAP, con la presente siamo a chiedere di conoscere la distribuzione degli stessi anche sulla base delle località di destinazione.

RISPOSTA QUESITO N. 1

Considerato che l'attività di raccolta fabbisogni e di rilevazione degli invii postali sul territorio regionale è risultata laboriosa e complessa, anche in considerazione della recente riorganizzazione amministrativa delle Aziende Sanitarie venete che si sono ridotte della metà, tramite l'accorpamento di ambiti territoriali prima di competenza di distinti enti sanitari, risulta importante già aver acquisito i volumi degli invii per CAP, in quanto da questi codici si possono ricavare tutte le località di afferenza. Peraltro negli atti di gara si è chiaramente precisato che si tratta comunque di dati indicativi che possono subire variazioni, anche rilevanti, subordinate a fattori non prevedibili e quantificabili in sede di gara.

QUESITO N. 2

Inoltre, tenuto conto che trattasi di appalto integrato composto da due tipologie di servizi (stampa e recapito) tra loro eterogenei e rivolti a due mercati differenti (si cfr. AGCM AS930, 2012), si chiede gentilmente la possibilità di poter fatturare separatamente il servizio di recapito da quello della stampa.

RISPOSTA QUESITO N. 2

L'operatore economico aggiudicatario o la capogruppo mandataria di R.T.I. dovranno presentare una unica fattura, poiché referente unico per i rapporti con la Stazione Appaltante è l'impresa singola offerente ovvero la capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa. All'interno dell'unica fattura dovranno essere analiticamente riportati gli importi relativi alle singole prestazioni effettuate.

Il R.U.P.

X Dott.ssa Sandra Zuzzi



